

# OSIMO



## Il messaggio del Presidente



Care Amiche ed Amici, mi accingo a scrivere quella che sarà, verosimilmente, l'ultima chiacchierata rotariana prima della "relazione finale" che verrà pubblicata sul bollettino riassuntivo dell'anno 2003/2004, nel luglio prossimo (così, almeno, mi ha garantito l'ottimo Mauro).

Abbiamo avuto ulteriori conviviali di ottimo livello per merito delle grandi professionalità che sono presenti nel nostro Club. Ringrazio di cuore, a questo proposito, gli amici **Carlo Garofoli** che ci ha intrattenuto sulla "nascita e la storia delle bollicine" e **Francesco Capoccia** capace, anche Lui, di "inebriarci" con "l'acqua da bere".

Da ascrivere al merito dell'Amico **Mauro Tiriduzzi** e alla fattiva e paziente collaborazione di **Rolando Tittarelli**, l'ottima riuscita dell'incontro divulgativo sul "PARTO IN ACQUA" che ha visto una più che soddisfacente partecipazione di pubblico presso l'Aula Magna del collegio Campana.

Molto apprezzate le relazioni dei **Dottori Scartozzi, Del Savio, Messini, Sposetti e Polsonetti**

dopo un eloquente prologo del **Dr. Antonio Novelli**, Direttore della Zona 7 di Ancona e del nostro Governatore **Vincenzo Montalbano Caracci** che ci ha voluto onorare, ancora una volta, della Sua sempre graditissima presenza, sia all'incontro che alla seguente serata conviviale ("**malignamente qualcuno mi ha fatto notare che la frequenza, al Club, di Vincenzo, è superiore a quella di alcuni nostri Soci. E dire che viene da Terni!!!**").

Molto gradito l'intervento dell'Ing. **Mauro Guzzini** della **TEUCO S.p.A.** sponsor, unitamente al Comune di Osimo, della manifestazione.

È seguita una conviviale alla quale ha partecipato, oltre che i suddetti relatori, anche il **Prof. Andrea Tranquilli**, Direttore della clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università Politecnica delle Marche che ha preso brevemente la parola.

Anche in questa occasione decisamente soddisfacente la partecipazione degli amici rotariani, pur nel rammarico di qualche assenza dovuta, principalmente, al periodo decisamente "termale".

Un'ottima serata, permettetemi, conclusasi con il consueto scam-

bio di doni in particolare con i relatori provenienti da altri Club rotariani.

Sia all'incontro del pomeriggio che alla serata conviviale, molto gradita ed apprezzata la presenza del **Sindaco di Osimo**, avvocato **Dino Latini**, da sempre "amico" del nostro Club, come da Lui stesso, privatamente (considerato il delicato periodo elettorale), dichiarato.

I lavori della **COMMISSIONE FANESI/TRONTI** procedono fattivamente: è stato contattato il Rettore dell'Università Politecnica delle Marche, **Prof. Pacetti**, che ha suggerito, considerata la consistente somma annualmente disponibile a favore dell'iniziativa, di orientarsi verso premi a favore della ricerca, il tutto con soddisfazione della **Famiglia Tronti**. Conto, entro l'anno (rotariano), di potervi dare notizie più precise e definitive.

Note meno positive circa il ricordo a favore di **Giorgio**: gli iniziali entusiasmi sono stati un po' raffreddati dalle Autorità mediche regionali ma, confidando su recentissimi fatti, ancora non divulgabili per motivi di discrezione, possiamo dichiararci abbastanza ottimisti.

continua...



3 Premio per Vinicio Leonardi



4 IL "PARTO IN ACQUA"



6 Giugno, mese dei Circoli professionali rotariani



8 Vita di club



**ROTARY INTERNATIONAL**  
*"Service Above Self"*



Lend a Hand

2090° DISTRETTO  
 ITALIA (Abruzzo – Marche – Molise – Umbria) ALBANIA

Anno Rotariano 2003 – 2004

**Vincenzo Montalbano Caracci**  
 Governatore

**Jonathan B. Majiyagbe**  
 Presidente R.I.

Assistente del Governatore per Marche Centro **Sergio Morichi**

**CONSIGLIO DIRETTIVO del ROTARY CLUB di OSIMO**

|                     |                                       |
|---------------------|---------------------------------------|
| Presidente          | GIANNI SVEGLIATI                      |
| Vice Presidente     | ANTONIO MARTIRI                       |
| Segretario          | ANDREA TITTARELLI                     |
| Tesoriere           | ROSARIO MARCHEGIANI                   |
| Prefetto            | ENRICO CETRARI                        |
| Presidente Incoming | GIULIANO FALAPPA                      |
| Past President      | SERGIO MORICHI                        |
| Consiglieri         | MAURO MINESTRONI<br>LORENZO ANTONELLI |

**AZIONE INTERNA** Presidente LUCIANO ANTONELLI

| <i>Programmi Affiatamento<br/>Assiduità</i>      | <i>Sviluppo classifiche<br/>Ammissione</i>     | <i>Rotaract e Gioventù</i>                     | <i>Bollettino<br/>Informazione Rotariana</i>  |
|--|--|--|---|
| Presidente<br>ROLANDO TITTARELLI                 | Presidente<br>GIUSEPPE PELLEGRINI              | Presidente<br>LORENZO ANTONELLI                | Presidente<br>MAURO CALCATERRA                |
| Componenti<br>FABIO CARDINALI<br>FRANCO IACOACCI | Componenti<br>G. BELLASPIGA<br>ANTONINO GRASSI | Componenti<br>SANDRO BRAGONI<br>GIORGIO FANESI | Componenti<br>MICHELE ALBO<br>MAURO TIRIDUZZI |

**AZIONE DI PUBBLICO INTERESSE** Presidente CARLO CENERELLI

| <i>Fondazione</i>                               | <i>Progresso Umano</i>                                | <i>Ecologia Biotecnologie<br/>Agricoltura</i>        | <i>Recupero e Tutela dei<br/>Beni Artistici</i>     |
|---|---|--|---|
| Presidente<br>PIETRO CIARLETTA                  | Presidente<br>CLAUDIO QUATTRINI                       | Presidente<br>PASQUALE ROMAGNOLI                     | Presidente<br>UMBERTO ROGATI                        |
| Componenti<br>VITTORIO ROZZI<br>MARIO QUATTRINI | Componenti<br>SERGIO SANSEVERINATI<br>PAOLO CORALLINI | Componenti<br>FRANCESCO CAPOCCIA<br>CORRADO FRONTINI | Componenti<br>GIUSEPPE CARNEVALI<br>ANTONIO MARTIRI |

| <b>AZIONE INTERNAZIONALE</b>                                  | <b>AZIONE PROFESSIONALE</b>   | <b>CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO</b>                                 |
|---|---|--|
| Presidente<br>SERGIO PANGRAZI                                 | Presidente<br>GIUSEPPE BARCHIESI                                    | Presidente<br>GIANNI SVEGLIATI                                     |
| Componenti<br>FRANCO CATENA<br>SARAH HOWELL<br>CARLO GAROFOLI | Componenti<br>UMBERTO FIUMANI<br>LUIGI INNOCENZI<br>LUIGI TOMARELLI | Componenti<br>GIULIANO FALAPPA<br>SERGIO MORICHI<br>UMBERTO ROGATI |



*Il messaggio del Presidente segue*

Mi preme esortare tutti i Soci a partecipare, il **prossimo 5 giugno**, alla presentazione del volume **"IL TEMPO DI STORACO"** che avrà luogo presso la sala consiliare del Palazzo Municipale di Filottrano. L'iniziativa, intrapresa dal nostro Club sotto l'egida di **Sergio Morichi**, è stata sviluppata e proseguita dal locale **Archeoclub**, di cui il Socio **Umberto Rogati** è Presidente, con la fattiva collaborazione, tra gli altri, del P.H.F. **Luciano Egidi** da sempre amico e prezioso collaboratore del nostro Club.

Vi ricordo, infine, che il **19 e 20 giugno pp. vv., a Terni**, si terrà il **XX CONGRESSO DISTRETTUALE**, sul tema: "Identità e Diversità in una Società Multi-etnica" di cui leggerete i dettagli sulla stampa Rotariana. **Il Governatore ci invita ad una partecipazione "massiccia", non deludiamolo!**

Per le conviviali future, di cui troverete informazione dettagliate sulle comunicazioni di Andrea, spero di avervi sempre numerosi ringraziandovi fin d'ora.

Un abbraccio,

## Il Presidente Internazionale per l'Umanità premia Vinicio Leonardi

Un ringraziamento particolare al nostro socio **Vinicio Leonardi**, che per il terzo anno consecutivo si è fatto carico delle **spese per il soggiorno estivo di venti ragazzi portatori di handicap**. **Vinicio**, per questo nobile gesto, ha ricevuto a Vasto dal **Presidente Internazionale per L'Umanità** un ulteriore riconoscimento: un **Paul Harris con 3 zaffiri**. Dal past Governor **Umberto Lenzi** ha anche ricevuto una **targa ricordo**. **Congratulazioni Vinicio** e grazie, perché con le Tue iniziative fai conoscere ed apprezzare il nostro Club e soprattutto il Rotary.



**Enrico Cetrari**  
è stato nominato dal  
**Governatore 2004-2005**  
**Tullio Tonelli**,  
membro della  
**"Commissione scambi  
amichevoli nel Rotary"**.

Ci felicitiamo con lui per questo importante incarico.

## GRAZIE ALLE SOVVENZIONI CRESCIE IL NUMERO DI VOLONTARI

Da quando sono state istituite le sovvenzioni individuali, nel luglio scorso, il numero effettivo dei Volontari rotariani è quasi raddoppiato. L'aumentata partecipazione è il risultato dell'efficacia della nuova struttura delle sovvenzioni umanitarie ma anche del desiderio dei Rotariani di tutto il mondo di Tendere la mano. Il modo migliore per club e distretti di approfittare delle nuove opportunità offerte da questo programma è di registrare i loro progetti sul sito web del Rotary International.



Così facendo, i Rotariani che vogliono offrirsi come volontari potranno trovare tutte le opportunità che cercano. Per registrare il vostro progetto o per trovare informazioni dettagliate sul programma dei Volontari del Rotary e sulle sovvenzioni individuali, andate alla pagina [www.rotary.org/programs/volunteers](http://www.rotary.org/programs/volunteers) del sito web del RI.



Cari Amici,

questo che state leggendo è praticamente l'ultimo numero "ufficiale" di questa annata del Bollettino e non poteva esserci conclusione migliore che parlare, tra l'altro, della splendida riuscita del convegno organizzato dal nostro club sul **"PARTO IN ACQUA"** collegato al **"PROGETTO DELLA NUOVA SALA PARTO NELL'OSPEDALE DI OSIMO"**.

A detta di molti, da anni non si vedeva una manifestazione pubblica del nostro sodalizio così ben riuscita, soprattutto nella sua parte ufficiale dedicata alla cittadinanza. Per quanto invece riguarda **la presenza dei soci**, si deve ancora una volta constatare una **modesta partecipazione**. Peccato.

**Ben più deplorabile** - a detta di molti e tra i quali chi scrive - **la "massiccia" assenza del Consiglio Direttivo** (presenti solo Presidente, Segretario, Past President ed Incoming) sia al convegno che alla seguente conviviale. Nella sua lettera, il **Presidente Gianni Svegliati** fa ironicamente notare come **il Governatore abbia più presenze al nostro club di qualche socio. Quello che è ancor più grave - non ironicamente - è che ce l'abbia anche di qualche componente del C.D. !** Il Presidente sicuramente non meritava questo atteggiamento, peraltro reiterato, da parte dei suoi collaboratori più stretti. Coraggio Gianni, ormai il più è fatto!

Comunque per chi non c'era e per coloro che volessero rinfrescare la memoria, troverete all'interno l'ottima relazione di **Mauro Tiriduzzi** il quale, nonostante il lutto improvviso che ha colpito la sua famiglia proprio la notte seguente la manifestazione (per il quale la redazione rinnova le più sentite condoglianze), **ha trovato il tempo e soprattutto la voglia di redigere il resoconto della giornata**. Grazie di cuore per l'esempio.

Vi segnalo all'interno di questo numero, oltre le consuete rubriche, alcuni interessanti articoli tratti da RotaryWorld, con particolare riferimento a quello relativo agli **"strumenti per la formazione dei dirigenti di club e distretti"** del Segretario Generale del R.I., **Ed Futa**.

Buona lettura.

## Venerdì 21 maggio 2004 Incontro divulgativo sul tema "IL PARTO IN ACQUA". Osimo, Palazzo Campana.



Negli ultimi decenni l' Ostetricia ha compiuto enormi progressi in termini di miglioramenti diagnostici e terapeutici. Il progredire della tecnologia, con i suoi meriti indiscussi, porta con sé il rischio di standardizzazione

delle procedure e di spersonalizzazione di un evento così importante e delicato nella vita di coppia, come è il parto. I genitori, infatti, chiedono oggi all' Ostetricia garanzie di sicurezza per sé e per i propri neonati, ma d' altro canto non vogliono perdere la ricchezza e la profondità emozionale di un momento unico della loro vita, momento che desiderano vivere come un evento "naturale", in maniera più attiva e consapevole. Per realizzare tutto ciò è opportuno ristrutturare le sale parto, rendendole più accoglienti e confortevoli, più umanizzate, tentando di celare agli occhi della partorientente gli aspetti più tecnici e "medicali", senza peraltro trascurare o mettere in secondo piano le dovute possibilità di controllo e di intervento in qualsivoglia



situazione clinica o complicazione. Nell' ambito della cultura occidentale, il parto in ambiente acqueo è stato un evento sporadico fino a pochi anni fa, e solo negli ultimi anni c'è stata un' improvvisa diffu-

sione estesa in tutta Europa. Attualmente, la dotazione di almeno una vasca da parto in ogni punto nascita è diventata quasi un' esigenza imprescindibile per ogni istituzione ostetrico-ginecologica che tenga conto del mutato atteggiamento delle donne e delle giovani coppie riguardo al parto. La possibilità di vivere in acqua, prima il cosiddetto "travaglio" e successivamente il parto, è considerato dalle gestanti, secondo i dati riportati dalla stampa settoriale, un parametro essenziale nella



scelta della sede dell' evento nascita.

L'incontro a Palazzo Campana sul "PARTO IN ACQUA" è stato organizzato e coordinato dal **Presidente Gianni Svegliati**, da **Rolando Tittarelli** e **Mauro Tiriduzzi**, con il contributo del **Comune di Osimo**, nella persona della **Dr.ssa Alessandra Cantori**, Coordinatore dell' Ambito Territoriale Sociale n. 13.

Con piacere si è notata un' importante partecipazione all' evento: in sala erano presenti molte donne, addirittura con i propri bambini, ostetriche, medici, dirigenti sanitari, operatori consultoriali, rotariani del nostro Club, nonché di Ancona e di Fermo.

Dopo la presentazione da parte del Presidente Gianni Svegliati, è seguito l' ambito e gradito saluto del **Governatore del Distretto 2090, Vincenzo Montalbano Caracci**, che ha espresso sinceri segni di plauso e di apprezzamento per l' iniziativa.



Gianni Svegliati ha letto un telegramma dell' **Avv. Dino Latini** che, seppur presente in sala, non è potuto intervenire di persona per le ben note regole pre-elettorali.

I lavori sono iniziati con il saluto del **Dr. Antonio M. Novelli, Direttore della Zona Territoriale 7-Ancona (ex ASL 7)** di cui Osimo fa parte. Il Dr. Novelli ha in realtà, e gli siamo grati per questo, tenuto una breve relazione sul nuovo assetto organizzativo della sanità marchigiana, strutturata da pochi mesi in Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR).

E' seguita la relazione del **Dr. Flavio Del Savio, Direttore dell' Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia dell' Ospedale "G. Salesi" di Ancona**. Il Dr. Del Savio, forte della propria esperienza personale al riguardo, ha illustrato i concetti fondamentali del "Percorso Nascita", inteso come un insieme di linee guida e di procedure assistenziali, miranti alla medicalizzazione minima ed alla centralità della gestante.

Si cerca di favorire, sulla base di queste linee guida, un più attivo coinvolgimento della donna e della coppia nella relazione con il proprio bambino. Ciò prevede, anche in base all' assetto ASUR, una sempre maggiore integrazione fra le strutture ospedaliere e quel-



le territoriali (Ginecologi, Ostetriche, Psicologi, Consulteri, ambulatori, Servizi Sociali) in modo da offrire all'utenza un percorso unico e coordinato dall'inizio della gravidanza al parto, per continuare, con l'intervento dei Pediatri, alle fasi successive alla nascita. Un punto fondamentale e critico del Percorso Nascita è la selezione di gestanti senza evidenti fattori di rischio, al fine di indirizzarle verso un parto meno medicalizzato.

Il **Dr. Alberto Scartozzi** ha tenuto la relazione del **Prof. Andrea L. Tranquilli (R.C. Ancona Riviera del Conero), Direttore della Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università Politecnica delle Marche – Ancona.** Sono stati illustrati i criteri fondamentali, tecnico-professionali e organizzativi, per l'allestimento di una moderna sala parto. Il Prof. Tranquilli, temporaneamente assente per motivi personali, ha partecipato successivamente alla conviviale.

Il **Dr. Sergio Messini (R.C. Bolzano), Direttore dell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Bolzano,** ha portato l'esperienza di un centro ospedaliero di terzo livello, in cui si hanno



più di 2000 parti l'anno. Il Dr. Messini ha puntualizzato l'effetto benefico miorilassante che l'immersione in acqua a temperatura corporea può espletare nei confronti della gestante in travaglio di parto. Si verifica, infatti, un'idroterapia antalgica materna, con riflessi positivi anche sul feto, in relazione alla diminuzione delle distocie dinamiche (parti difficoltosi) secondarie a stress e a tensione da dolore. Sono assenti rischi diretti fetali da aspirazione di acqua per la presenza del cosiddetto "diving reflex" che impedisce, anche dopo la nascita, l'atto respiratorio del neonato in buona salute finché la propria faccia è immersa nell'acqua, riflesso che scompare appena il viso del neonato entra in contatto con l'aria. Va rilevato che con la scelta del parto in acqua si sono notati una riduzione della durata del travaglio, una minore incidenza di episiotomie (incisioni dei genitali per facilitare la fuoriuscita del feto), un ridotto ricorso ad analgesici o a farmaci stimolanti le contrazioni uterine, una ridotta incidenza di parti operativi e di tagli cesarei. Il parto in acqua può essere integrato, in un ambiente idoneo, climatizzato e opportunamente arredato, alla musico-terapia e all'aroma-terapia

Il **Dr. Roberto Sposetti (R.C. Vicenza), Direttore dell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Vicenza,** un importante centro

ospedaliero veneto in cui si hanno circa 2500 parti l'anno, ha illustrato, giovandosi anche dell'ausilio di uno splendido video, l'attività del centro da lui diretto, uno dei più moderni in Italia. E' un modello cui noi dobbiamo tendere per ottimizzare le prestazioni ostetriche alle nostre donne. Il ben noto letto da parto è sostituito da una struttura multifunzione elettro-servita, paragonabile a quella di un moderno divano, ciò al fine di permettere alla futura mamma di assumere, in libertà, qualsiasi posizione, sostenuta da morbidi e confortevoli cuscini, aiutata dall'Ostetrica ed eventualmente anche dal consorte. E' particolarmente curata la scelta degli accessori di arredamento (illuminazione, mobili, tinteggiatura, tende), per infondere la sensazione di trovarsi in un ambiente quasi domestico, o da grande albergo, sicuramente non riconducibile ad una sala operatoria. Si deve poter offrire alle gestanti la possibilità di decidere autonomamente dove vivere i momenti del proprio parto (vasca, letto multifunzione, sgabello da parto, tappeto, letto "tradizionale").

L'Ing. **Mauro Guzzini, titolare della "Teuco",** azienda leader a livello mondiale nella produzione di vasche, ha illustrato i criteri aziendali in base ai quali l'azienda da lui diretta si sta orientando anche verso la produzione di vasche per il parto. E' di fondamentale importanza sottolineare che **la Teuco ha donato all'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Osimo una propria vasca per il parto,** vasca che sarà operativa entro pochissimi mesi. Non ci sono parole per ringraziare l'Ing. Guzzini per questa importante sponsorizzazione.

L'ultima relazione è stata quella del **Dr. Reginaldo Polsonetti, responsabile del Modulo Organizzativo di Ostetricia, attivato nell'ambito dell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Osimo diretta dal Dr. Mauro Tiriduzzi.** Il Dr. Polsonetti, recente acquisizione "osimana", ha illustrato la propria esperienza, maturata nella vicina Recanati, nell'ambito del parto in acqua, procedura cui per primo si è dedicato nella realtà





ostetrica marchigiana. Sulla base di un' evidenza scientifica, riportata dalla letteratura specialistica e fatta propria da linee guida di società scientifiche internazionali, si sono puntualizzate le indicazioni e le controindicazioni al travaglio e parto in acqua. E' molto importante sottolineare che non esiste per il feto un rischio maggiore di infezioni rispetto al parto non in acqua. Si tratta di un' Ostetrica che, avendo come centro la donna, si basa sul minimo interventismo e, se riservata a gravidanze prive di elementi di rischio, può agevolmente coniugare la sicurezza di madre e figlio, con la piena soddisfazione della famiglia. Il rispetto della libertà della futura madre e dell' intimità della coppia, il ruolo centrale dell' Ostetrica nell' evento parto, la presenza discreta, quasi nascosta - anche se attenta- del Medico, permettono di ricreare l' atmosfera di un parto a domicilio nella sicurezza di una struttura ospedaliera.

La conviviale è stata arricchita da una considerevole partecipazione di Soci accompagnati dalle proprie Signore. Erano presenti il Governatore e tutti i relatori dell' incontro del pomeriggio. Gianni Svegliati, felicissimo, ha puntualizzato i momenti salienti della giornata e Mauro Tiriduzzi ha riassunto brevemente il



significato delle relazioni tenute dagli ospiti invitati all' incontro. Il Governatore, pienamente soddisfatto per la riuscita dell' iniziativa, coerente con il significato rotariano dell' **Azione Professionale**, ha concluso la serata auspicando, al fine di potenziare ulteriormente il progetto della nuova sala parto a Osimo, che i rotariani "mettano mano al proprio portafogli", assicurando che anche il Distretto, da questo punto di vista, è assolutamente disponibile.

## Giugno, mese dei Circoli professionali rotariani

Giugno, il Mese dei Circoli professionali rotariani, è il momento ideale per analizzare i vantaggi offerti da questi gruppi. Molti Rotariani vi aderiscono perché sono interessati a fare nuove amicizie internazionali con persone che hanno i loro stessi interessi o esercitano le medesime professioni. Molti ritengono che il condividere determinati interessi li aiuti a trovare nuove idee per le attività di servizio.

Questo è esattamente ciò che è accaduto lo scorso anno ad alcuni membri del gruppo **Rotarians-on-the-Internet (ROTI)** che passavano il loro tempo libero a chattare in rete. Preoccupati per i conflitti in corso in Iraq e altrove, i membri del ROTI hanno preso la decisione di agire concretamente. Le idee hanno cominciato a circolare mentre i componenti del gruppo studiavano come utilizzare la moderna tecnologia informatica per incamminarsi lungo le Vie d'Azione.

Dopo aver deciso di fare qualcosa a favore dell'infanzia, i membri del gruppo si sono messi a lavorare con il programma **Gift of Life, Dono della Vita**, che dà ai bambini indigenti affetti da gravi malattie la possibilità di essere sottoposti agli interventi chirurgici di cui hanno bisogno. Come ha dichiarato il presidente del ROTI, il neozelandese Chris Wilks *"Si prova una grande gioia nel curare il cuore malato di un bambino: è come curare simbolicamente il cuore del mondo"*.

Sfruttando le potenzialità comunicative di Internet, il ROTI ha in breve raccolto denaro sufficiente a sponsorizzare molti bambini dell'India e dell'Ucraina. Internet si è rivelato utile anche per gestire i problemi organizzativi legati al trasferimento dei piccoli negli Stati Uniti per essere operati.

Se v'interessa sapere cosa bisogna fare per aderire a un circolo professionale rotariano, inviate una



Il piccolo Dmitry Malishevsky torna a sperare nella vita grazie all'aiuto ricevuto da un circolo professionale rotariano, il ROTI.

e-mail all'Ufficio programmi interculturali del RI all'indirizzo: **rotaryfellowships@rotaryintl.org**; se invece volete conoscere i vari gruppi, andate sul sito web del RI **www.rotary.org/programs/fellowships** oppure consultate il sito dei circoli professionali **www.rotaryfellowships.org**.



### La lettera del Segretario



Cari amici,

V'illustro di seguito

## IL PROGRAMMA DEL MESE DI GIUGNO

*quando*

*dove*

*evento*

**4 giugno 2004**  
ore 20,30

Ramerino - Campocavallo

Serata dell'amicizia -  
Giampaolo Bellaspiga dona al Club  
la sua opera "Madonna del Parto"  
di Piero Della Francesca

*con consorti*

**18 giugno 2004**  
ore 20,30

Conero Golf Club - Sirolo

Cerimonia conclusiva dell'Anno  
Rotariano e passaggio delle consegne

*con consorti*

Vi ricordo inoltre che il 19 e 20 giugno è in programma a Terni il **XX° Congresso Distrettuale**.  
La scheda di prenotazione e l'elenco degli hotel convenzionati è disponibile presso la segreteria del club.

**Adesioni entro l'8 giugno.**

Vincenzo ci attende numerosi.

*Cordialmente*

**Andrea**

## Il programma "Twin Club" per celebrare i cento anni del Rotary

Per commemorare i 100 anni di servizio internazionale e di cooperazione del Rotary, i club sono invitati a partecipare al programma speciale di gemellaggio "Twin Club". Grazie a questo programma due club appartenenti a Paesi diversi - di preferenza non nello stesso continente - sono chiamati a organizzare scambi di giovani o di amicizia rotariana o un progetto in una o in entrambe le comunità.

Non accontentandosi di un solo gemellaggio, il Rotary Club di Richmond, in California, sta cercando addirittura 50 partner. Per diventare uno dei tanti "gemelli" del club californiano, è necessario che il nome Richmond compaia in quello del club interessato o del luogo in cui esso è situato o da qualche altra parte.

Dopo aver fatto delle ricerche sull'Official Directory, i soci del club di Richmond hanno individuato 49

club che rispondono a questi criteri e hanno spedito una lettera ai loro presidenti, assieme a un pieghevole e a una bandiera in miniatura del loro club. Alcuni dei club contattati hanno risposto e ora si stanno organizzando varie iniziative, come ad esempio uno scambio di riunioni, che consiste nel dedicare una riunione settimanale a uno dei club gemellati, nel registrarla e nello scambiare la videocassetta con quella realizzata da un altro club per mostrarla in una futura riunione.

Per aiutare il RI a conoscere il numero di club che partecipano al programma, i club devono comunicare al RI i gemellaggi a cui prendono parte. Per registrarvi, scaricate e compilate il modulo d'iscrizione al programma "Twin Club" e speditelo al RI. I presidenti e i segretari di club possono anche iscriversi online nella sezione Area soci/Member Access sul sito web del RI.

## Laurea

Il 24 marzo scorso **Paolo Tiriduzzi**, figlio di **Mauro** e di **Maria Grazia** e fratello di **Filippo**, si è laureato **con lode in Odontoiatria e Protesi Dentaria** presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche, ad Ancona. Paolo ha discusso una tesi sperimentale di Odontoiatria Estetica, prodotta in collaborazione con altri Istituti universitari anconetani e con l'Università di Pavia, su *"Faccette in ceramica: valutazione della chiusura marginale"*.

Al neo dottore, e naturalmente anche a Mauro e Maria Grazia, i più vivi rallegramenti.

## Vita di Club

Lo scorso 19 marzo ebbe luogo la conviviale con consorti relativa alla presentazione ed immissione dei nuovi soci. Come forse ricorderete per motivi - diciamo così - tecnici (sono stato diffidato dal parlare ancora male della "digitale" del Presidente) **non potemo pubblicare alcuna foto della serata**. Rimediamo oggi a questa mancanza, anche per conoscere e poter riconoscere i nostri nuovi amici. **Speriamo che questa non rimanga, per alcuni, l'unica occasione per farsi vedere!**



Alberto Saragoni Longhi



Domenico Monticelli



Daniele Bertini



Alessandro Cardinali



Clemente Ghergo

16 aprile 2004

### Conviviale con consorti: "La storia delle bollicine"

Relatore il socio Carlo Garofoli

Allegra serata questa dedicata allo Champagne, ma anche allo Spumante ed al Prosecco. **Carlo Garofoli** ci ha affascinato con la storia di questa bevanda che inizia grazie ad un monaco benedettino, **Dom Pérignon**, vissuto dal 1639 al 1715 e famoso per il suo perfezionismo quasi maniacale e per il suo straordinario vino. Molti non sanno che **l'obiettivo di Dom Pérignon era quello di ottenere un vino perfettamente fermo**, ma i suoi sforzi erano frustrati da un clima e da un terreno che facevano inesorabilmente rifermentare il vino nelle bottiglie rendendolo spumeggiante.

Anche **l'adozione del tappo di sughero**, in sostituzione della "caviglia" di legno avvolta di canapa imbevuta d'olio, avviene nei "suoi" anni (Pérignon entra nell'abbazia di Hautvillers nel 1668) ma non per merito suo: si adotta un sistema già applicato in Spagna, dove il sughero è di casa da molto tempo. Idem per **la bottiglia di vetro scuro**, robusto, di modello inglese, che "sconfigge" quelle di vetro leggero, con rivestimento in vimini. **E sarà la bottiglia "forte" a consentire la definitiva fermentazione in vetro.**

A Dom Pérignon, cellérier (econo) del convento di Hautvillers, va riconosciuto anche un altro grande merito: **l'adozione della cuvée**, ossia la scelta dei grappoli da spremere insieme, anziché il ricorso alle miscele di mosti o al taglio dei vini adottate prima di lui. Gran conoscitore di uve egli le sceglieva, stabilendo le proporzioni da rispettare prima della pigiatura. Tutto il resto, si dice ora, è fantasia: l'invenzione - sempre di Dom Pérignon - della **flûte**,

poi sostituita dalla **coppa** (la maliziosa leggenda parla delle donne celebri, da Maria Antonietta alla Pompadour, **che avrebbero offerto il loro seno perfetto quale "stampo"** per un recipiente così poco adatto a valorizzare il perlage).

La fortuna dello Champagne inizia nel XVIII secolo quando comincia a delinearsi, con chiarezza, la caratteristica fondamentale da

cui avrà origine la diffusione, su scala mondiale, del vino: a produrlo e a venderlo non sono i vignaioli isolati, ma **grandi famiglie** - quelle di **Claud Moët**, della **"vedova" Cliquot**, dei **Krug**, ecc. - il cui nome diventerà sinonimo di Champagne di qualità.

Nel 1728, autorizzando con decreto reale il trasporto dello Champagne in panieri da 50 e 100 bottiglie, **Luigi XV ha posto la pietra miliare che segna l'inizio della commercializzazione**. La Casa reale aveva dato il buon esempio: Madame de Pompadour, la Dubarry, il Cardinal Fleury e

tutta la nobiltà apprezzavano oltre misura il vino pétillant. Nel XIX secolo le tecniche di produzione dei giovani e turbolenti vini, figli della terra di Champagne, si affinano ancora di più, portando il prodotto a quei livelli di perfezione che conosciamo. La voglia e la necessità di rendere il vino ancor più perfetto stimolano l'ingegno degli inventori: nascono così le prime macchine per automatizzare le fasi finali del **dégorgement**, del **dosage** e infine della tappatura.

La serata non poteva che concludersi con la degustazione di un ottimo *Champenoise* delle Cantine Garofoli.





7 maggio 2004

## Conviviale con consorti: "Acqua da bere"

Relatore il socio **Francesco Capoccia**

Grande interessa ha anche riscosso la relazione sulle problematiche connesse all' "Acqua da Bere" (e non solo) tenuta dal Socio **Francesco Capoccia** nel corso della conviviale con consorti del 7 maggio.

I **35** convenuti, tra Soci e gentili consorti, hanno potuto apprendere dalla comprensibile esposizione del relatore, i problemi connessi agli utilizzi dell'acqua potabile e non, agli sprechi, ai costi e alle soluzioni prospettate per un corretto utilizzo di questo bene prezioso. Anche se meno del 10% dei consumi di acqua è per uso domestico (il grosso va all'agricoltura) molta è l'enfasi che viene posta sul corretto utilizzo da parte dei singoli per un consumo "meno disinvolto". Probabilmente, ha sostenuto Francesco, solo con un aumento importante dei prezzi dell'acqua potabile - come è già in altri paesi e come avverrà sicuramente anche da noi nel giro di pochi anni - riusciremo a convertirci ad un consumo "intelligente" del prezioso liquido.

Ha fatto seguito alla esposizione del relatore un vivace dibattito durante il quale si sono approfondite le tematiche correlate soprattutto alla qualità dell'acqua erogata dal nostro acquedotto ed all'annosa "rivalità" tra le acque "comunali" e quelle "minerali".



21 maggio 2004

## Conviviale con consorti: "IL PARTO IN ACQUA" incontro conclusivo della manifestazione

Relatore il socio **Mauro Tiriduzzi**

Organizzato nell'ambito dell'anno dedicato alla sanità proclamato dal **Rotary International**, il **Forum sul "PARTO IN ACQUA"** è stato un indiscutibile successo del nostro club, e quindi del **Presidente Gianni Svegliati**, che insieme agli amici **Mauro Tiriduzzi** e **Rolando Tittarelli** ha organizzato la manifestazione. **55** i presenti tra soci, consorti ed ospiti. A parte troverete un ampio resoconto sul contenuto del convegno, redatto sempre dal bravissimo Mauro che ne è stato anche il moderatore.

Per quanto concerne la serata conviviale, oltre ai relatori accompagnati dalle gentili signore e al nostro Governatore **Vincenzo Montalbano Caracci**, erano ospiti del club il **PHF Luciano Egidi**, il Sindaco di Osimo **Avv. Dino Latini** e la **Dr.ssa Alessandra Cantori**, funzionario del Comune di Osimo, accompagnata dal consorte Arch. Alessandro Mazzieri.

Notata invece l'assenza della maggioranza del **C.D.**

In conclusione di serata, dopo la parte conviviale, il **Dr. Mauro Tiriduzzi** - che ricordiamo, **Direttore dell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Osimo** - ha concluso i lavori con una relazione riassuntiva

del convegno. Sono seguite le domande di approfondimento, i ringraziamenti del Presidente e gli omaggi ai relatori.

Il saluto ed il ringraziamento del **Governatore**, insieme alla **offerta di "collaborazione economica"** da parte del Distretto al progetto per la realizzazione della nuova sala parto dell'Ospedale di Osimo, ha chiuso la bellissima giornata.





## DAL SEGRETARIO GENERALE

## Strumenti per la formazione dei dirigenti di club e distretti



L'anno rotariano volge al termine ed è tempo che i dirigenti distrettuali e di club si preparino ad affrontare quello nuovo. A febbraio 529 governatori eletti hanno frequentato un corso di addestramento della durata di sei giorni in occasione dell'Assemblea internazionale di Anaheim.

Questi incontri formativi, benché importanti, non sono le uniche risorse a disposizione dei dirigenti rotariani. Esistono, infatti, numerosi manuali concepiti per aiutare i leader ad affrontare le responsabilità, manuali che sono regolarmente riveduti tenendo conto dei commenti e dei suggerimenti di chi li usa.

**Per prepararsi al nuovo anno, i dirigenti entranti possono consultare la cartella (225-IT) che contiene i manuali destinati ai presidenti e ai segretari di club e ai presidenti di commissione;** oppure possono ordinare o scaricare dal web pubblicazioni di vario tipo, compresi dei manuali per governatori, assistenti dei governatori, presidenti delle commissioni distrettuali e istruttori distrettuali. La lettura di queste pubblicazioni è obbligatoria per i

Rotariani che si preparano ad assumere un nuovo incarico ed è raccomandata anche a coloro che pensano di dover svolgere un giorno un ruolo di rilievo in ambito distrettuale.

Il Rotary E-Learning Center, alla sezione Training del sito web del RI, offre ai dirigenti di club la possibilità di ripassare le nozioni fondamentali sul Rotary. Anche i nuovi soci vanno incoraggiati a visitare questo sito come parte della loro formazione.

Il RI assegna una percentuale sostanziosa del proprio bilancio alla formazione, perché i Rotariani ci hanno spiegato quanto sia importante questo aspetto se si desidera migliorare l'efficienza di club e distretti. Infatti i **"dirigenti con una preparazione insufficiente"** sono citati spesso come **una delle ragioni per cui i Rotariani lasciano i loro club**. Ora gli strumenti per dare ai nostri quadri una buona preparazione ci sono: vi invito pertanto a usarli e a farci sapere come funzionano, mettendoci così in grado di continuare a migliorarli.

Ed Futa

## Proposto un aumento delle quote sociali

Tra le varie proposte legislative che saranno presentate al **Consiglio di legislazione in giugno**, c'è quella del Consiglio centrale che sollecita un aumento delle quote sociali – il primo dal luglio 1995 – di 4 dollari nell'arco di un triennio, **dai 35 dollari attuali a 47 entro il 2006-07**.

*"Dall'ultimo aumento, il Rotary International ha investito parecchio nel settore tecnologico, in particolare nello sviluppo e nella gestione di un sito Internet che consente ai soci di accedere a un'ampia gamma di informazioni, documenti e servizi"* ha dichiarato il segretario generale **Ed Futa**. *"Per anni, i guadagni derivanti dagli investimenti hanno permesso al RI di espandere i servizi ai soci e far fronte all'inflazione crescente senza il bisogno di aumentare le quote sociali"*.

Negli ultimi anni, tuttavia, tali guadagni sono calati sostanzialmente o sfumati del tutto, costringendo l'organizzazione ad effettuare una serie di tagli al bilancio (eliminando posti, bloccando assunzioni e aumenti salariali, congelando pubbliche relazioni e progetti informatici) e sviluppare nuove fonti di reddito tramite partnership con il settore privato. Altri tagli hanno ridotto il budget del Board, del presidente internazionale, dei governatori distrettuali e delle commissioni centrali.

Le quote sociali rappresentano le entrate principali del RI e coprono varie spese, la maggiore delle quali - **13 milioni di dollari all'anno** - riguarda il "governo" dell'organizzazione. Più della metà di tale importo va ai distretti e il rimanente copre le spese degli alti dirigenti e delle commissioni centrali.

Nel determinare la necessità di un aumento delle quote sociali, il Board ha tenuto in considerazione le previsioni finanziarie per i prossimi cinque anni. Dando per scontato un effettivo stabile, un ritorno

del 5 percento sugli investimenti e un'inflazione al 3 percento, tali previsioni mostrano un aumento annuo crescente delle uscite rispetto alle entrate. L'aumento proposto intende eliminare le probabilità di deficit, far fronte all'aumento dell'inflazione e riportare la riserva operativa al 100 percento.

*"Negli ultimi tre anni, il RI ha subito una serie di deficit dovuti all'instabilità dei mercati finanziari. Se non aumenta le quote sociali, non ha che due alternative: un **deficit di 15 milioni di dollari entro il 2008** o una drastica riduzione dei servizi forniti ai club e ai distretti"* afferma il tesoriere **Gennaro M. Cardinale**. *"Negli ultimi nove anni, la maggior parte dei club e distretti rotariani ha aumentato le proprie quote sociali – alcuni in misura considerevole – mentre il RI ha potuto evitare una misura analoga grazie ai guadagni da investimenti. Nel panorama economico odierno, tale opzione è svanita".* *"Il Board"* ha aggiunto il Tesoriere *"continuerà nello sforzo rigoroso di ridurre il più possibile i costi. Contemporaneamente, però, proponiamo un aumento delle quote sociali perché crediamo che sia una manovra essenziale a garantire la crescita costante dell'organizzazione e il suo successo"*.



Gennaro M. Cardinale



## OSIMO ROTARY

Mensile a cura della  
Commissione"Bollettino ed Informazione  
Rotariana".

Presidente

**Mauro Calcaterra**

Comitato di redazione

**Michele Albo****Mauro Tiruduzzi**Progetto grafico e stampa  
**Grafiche Scarponi - Osimo**Gli articoli di carattere  
internazionale sono tratti da  
Rotary WorldLa corrispondenza e gli arti-  
coli possibilmente su suppor-  
to magnetico, vanno inviati,  
a:Rotary Club di Osimo  
Commissione Bollettino  
P.zza Leopardi, 3 - Osimo**bollettino@rotaryosimo.it**La pubblicazione è riservata  
ai soci  
del Rotary Club ed è soggetta  
all'approvazione del  
Consiglio Direttivo.

## IL ROTARY IN CIFRE

|                        |   |
|------------------------|---|
| Rotary club            | 31.561                                    |
| Rotariani              | 1.227.545                                 |
| Paesi rotariani        | 166                                       |
| Rotaract               | 7.511 club<br>172.753 soci<br>(circa)     |
| Interact               | 9.337 club<br>214.751 soci<br>(circa)     |
| Rotary Community Corps | 5.336 gruppi<br>122.728 membri<br>(circa) |

Al 31 dicembre 2003

## Parole ispiratrici



"Credo che l'impatto delle nostre azioni quotidiane, sul posto di lavoro o nella comunità, sia la traccia più significativa del nostro impegno al servizio del prossimo. Non possiamo prevedere quanto significativo sia, ma sappiamo che ogni nostra azione avrà un impatto, in quanto ogni azione ha un effetto positivo o negativo. Il nostro scopo dev'essere di fare in modo che tale effetto sia complessivamente positivo".

(Glenn E. Estess Sr., presidente eletto del RI, ai partecipanti all'Assemblea internazionale tenutasi lo scorso febbraio a Anaheim, in California).

## Lutto

Il 21 maggio scorso è improvvisamente venuta a mancare la mamma di Maria Grazia Tiriduzzi, moglie del nostro socio Mauro.

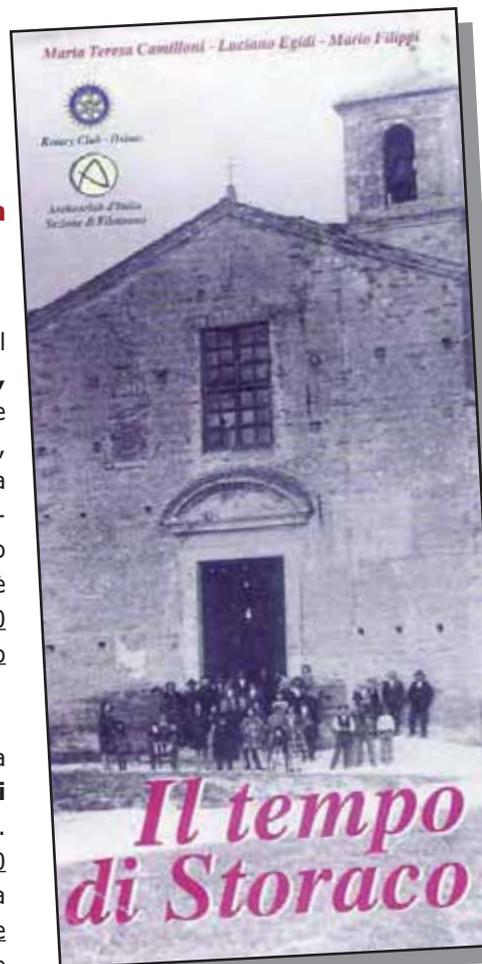
Alla famiglia giunga l'espressione del più sincero cordoglio per il grave lutto, da parte della redazione e di tutti i soci del club.

## Iniziativa

**Vi segnaliamo due importanti iniziative curate dal nostro socio Umberto Rogati, nella sua veste di Presidente della sezione di Filottrano dell'Archeoclub d'Italia.**

La prima è relativa alla presentazione del volume **"Il tempo di Storaco: il castello, il monastero, la chiesa"** che vede la luce grazie anche all'iniziativa del nostro club, avviata lo scorso anno rotariano sotto la presidenza di **Sergio Morichi**. Tra i curatori della pubblicazione anche il nostro amico e P.H.F. **Luciano Egidi**. L'appuntamento è per sabato 5 giugno 2004 alle ore 10,00 presso la sala consiliare del Palazzo Municipale di Filottrano.

La seconda iniziativa riguarda la Tavola Rotonda sul **"Santuario di Santa Maria di Tornazzano nella Storia Medioevale"**. Tra le attività previste per il domenica 30 maggio 2004, la celebrazione della S.Messa presso la chiesa del Santuario alle ore 10,00 e successivo inizio dei lavori alle ore 11,15 nella Sala Consiliare del Municipio di Filottrano.





## Hanno presieduto il Club

|         |                              |         |                             |
|---------|------------------------------|---------|-----------------------------|
| 1958-59 | <i>Vincenzo Fabiani</i>      | 1981-82 | <i>Giuseppe Casali</i>      |
| 1959-60 | <i>Vincenzo Fabiani</i>      | 1982-83 | <i>Vittorio Piermattei</i>  |
| 1960-61 | <i>Renato Egidi</i>          | 1983-84 | <i>Vittorio Piermattei</i>  |
| 1961-62 | <i>Gino Di Francesco</i>     | 1984-85 | <i>Vinicio Leonardi</i>     |
| 1962-63 | <i>Gino Di Francesco</i>     | 1985-86 | <i>Sergio Lucangeli</i>     |
| 1963-64 | <i>Raffaele Cardinali</i>    | 1986-87 | <i>Vittorio Campanelli</i>  |
| 1964-65 | <i>Adalberto Solari</i>      | 1987-88 | <i>Giuseppe Pellegrini</i>  |
| 1965-66 | <i>Adalberto Solari</i>      | 1988-89 | <i>Paolo Pierpaoli</i>      |
| 1966-67 | <i>Renato Bartoli</i>        | 1989-90 | <i>Giulio Ambrogetti</i>    |
| 1967-68 | <i>Gianfranco Fiorenzi</i>   | 1990-91 | <i>Pasquale Romagnoli</i>   |
| 1968-69 | <i>Gianfranco Fiorenzi</i>   | 1991-92 | <i>Fabio Cardinali</i>      |
| 1969-70 | <i>Carlo Carloni</i>         | 1992-93 | <i>Carlo Cenerelli</i>      |
| 1970-71 | <i>Giovanni Silvestri</i>    | 1993-94 | <i>Sandro Fioravanti</i>    |
| 1971-72 | <i>Forzolo S. Sforzolini</i> | 1994-95 | <i>Rolando Tittarelli</i>   |
| 1972-73 | <i>Forzolo S. Sforzolini</i> | 1995-96 | <i>Gabriele Fimmanò</i>     |
| 1973-74 | <i>Vincenzo Fabiani</i>      | 1996-97 | <i>Mario Quattrini</i>      |
| 1974-75 | <i>Roberto Frontini</i>      | 1997-98 | <i>Giorgio Fanesi</i>       |
| 1975-76 | <i>Roberto Frontini</i>      | 1998-99 | <i>Luigi Innocenzi</i>      |
| 1976-77 | <i>Mauro Pulsoni</i>         | 1999-00 | <i>Francesco Pellegrini</i> |
| 1977-78 | <i>Luciano Antonelli</i>     | 2000-01 | <i>Paolo Pierpaoli</i>      |
| 1978-79 | <i>Sergio Morichi</i>        | 2001-02 | <i>Michele Albo</i>         |
| 1979-80 | <i>Sergio Morichi</i>        | 2002-03 | <i>Sergio Morichi</i>       |
| 1980-81 | <i>Corrado Frontini</i>      | 2003-04 | <i>Gianni Svegliati</i>     |

## IN BREVE

I Rotariani e gli Interactiani del Distretto 3190, in India, hanno di recente tenuto un seminario per discutere il problema della conservazione delle risorse idriche nella regione. Dopo aver ascoltato il parere di numerosi esperti, i 43 club Interact presenti sono stati invitati a studiare dei progetti per conservare l'acqua e ridurre gli sprechi in aree che hanno rifornimenti idrici fortemente inquinati o del tutto inadeguati. I tre programmi più interessanti riceveranno un premio.

Il Distretto 1130 (RIBI) ha partecipato recentemente alla parata in occasione del Lord Mayor's Show a Londra. La processione, che includeva un carro allegorico dai colori vivaci, era guidata dal presidente eletto del RIBI Gordon McInally e dal consigliere RI David Morgan. Dietro di loro venivano dozzine di portavessilli, tra cui anche nove studenti di scambio in visita nella capitale, con le insegne di tutti i club del distretto. Il Distretto ha in tal modo contribuito a promuovere l'immagine pubblica del Rotary, sfruttando la presenza di reti televisive (inclusa la BBC) e altri organi d'informazione.

Il Rotary Club di Cartagena, in Colombia, si è alleato con i distretti statunitensi 7690 e 5160 allo scopo di ampliare e potenziare un ospedale locale. Utilizzando sovvenzioni paritarie e Fondi di designazione distrettuale (FODD), i Rotariani dei due Paesi sono riusciti ad attrezzare un nuovo padiglione dell'Hospital Napoleón Franco Pareja, che verrà destinato al trattamento della leucemia.

Grazie a una sovvenzione paritaria i Rotary club di Polana, in Mozambico, e di Pretoria-Hatfield, in Sudafrica, hanno potuto acquistare più di 200 lavagnette Braille destinate a un progetto di alfabetizzazione per non vedenti. Progetti simili sono in corso anche nel vicino Swaziland e nell'isola di Mauritius.

